

vapore di *Siegle*, modificato da Della Vedova e da Lasagna (in uso a Salsomaggiore) e da Venturi che producono nebbie finissime che penetrano nelle cavità paranasali, faringee, bronchiali.

Tutti questi apparecchi sono stati preferibilmente sostituiti dagli apparecchi ad aria compressa che permettono di ottenere nebbie finissime, non irritanti e più facilmente penetranti. Da ricordare il sistema Bulling (inalazioni a getto diretto: Terme Magnaghi di Salsomaggiore) perfezionato da Lasagna e da Ruata (Terme della Fratta, Forlì; Terme di Roncegno).

A Torino l'Amministrazione Municipale fin dal 1931 seguendo le direttive del Governo Nazionale per la lotta contro l'adenoidismo, intensificò e perfezionò questa forma di assistenza istituendo nei locali della Scuola Elementare «F. Sclopis», via Del Carmine, 25, un impianto per nebulizzazioni secche (salsobromo-iodiche) collettive.

A questo inalatorio ogni anno vengono inviati dai medici scolastici gli scolari adenoidici, dopo di aver subito il trattamento chirurgico per consolidarne i benefici avuti, o per curare le forme lievi per le quali l'intervento chirurgico non è indicato.

In conseguenza dei lusinghieri risultati riscontrati da queste cure inalatorie il Municipio di Torino, per consiglio del prof. Cramarossa ufficiale sanitario della Città, nella costruzione della nuova sede dei Servizi d'Igiene e Sanità volle con giusto criterio sviluppare maggiormente questo metodo di cura con attrezzatura moderna e più grandiosa in modo da poterla estendere ad una percentuale maggiore della scolaresca povera della città.

Nell'Inalatorio recentemente costruito in via S. Chiara, 11, come nelle Stazioni termali e nei grandi Ospedali in cui è necessario trattare rapidamente e contemporaneamente numerosi pazienti, gli inalatori singoli, in numero di 10 vennero installati in serie, funzionando ad aria compressa fornita da apposito singolo motorino.

La nebulizzazione è *a secco* e si ottiene così una suddivisione finissima del medicamento che viene inalato profondamente ed assorbito; la soluzione medicamentosa può essere elettricamente preriscaldata.

Con questi apparecchi è anche possibile e pratica ogni applicazione di terapia inalatoria anche a domicilio.

Oltre a questi inalatori singoli, sono installati ed hanno larghissima applicazione pratica, tre grandi inalatori da ambiente o collettivi, appesi al soffitto della sala inalatoria, sistema *Stefanini-Gradenigo, perfezionato*, il più diffuso degli apparecchi per inalazioni in am-



L'ambulatorio otorinolaringologico attiguo alla sala per nebulizzazioni



Particolare della sala per inalazioni singole o collettive



Gli inalatori singoli